

# COMUNE di PRIVERNO

(Provincia di Latina)

DECRETO N.16 del 27 Maggio 2014 - Prot. N. 7741 del 30.5.2014

Oggetto: NUCLEO DI GESTIONE – NOMINA COMPONENTE – RAG. ELVIRA LAURA SARTORI

## IL SINDACO

**Visto** l'art. 147, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 267 /2000 – TUEL per il quale *"Gli Enti locali nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa individuano strumenti e metodologie adeguati a (...) verificare, attraverso il controllo di gestione l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati"*;

**Visto** il D.L. 10.10.2013, n. 174 convertito in Legge 07.12.2013, n. 213 sul sistema integrato dei controlli interni;

**Vista** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 10.01.2013 con la quale in attuazione della sopracitata normativa, si approva il *Regolamento sul sistema dei controlli interni*;

**Visto** che con la citata deliberazione di C.C. n. 3/2013 si dava atto della necessità di rafforzare il sistema dei controlli interni all'Ente, secondo le disposizioni normative citate anche attraverso *l'attivazione del controllo di gestione* (pag. 4) e che le statuizioni di cui alla citata deliberazione consiliare definiscono *"gli indirizzi ai quali la Giunta Comunale dovrà adeguarsi"* per la modifica del regolamento comunale per l'ordinamento degli Uffici e dei servizi (pag. 5);

**Visto** il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C.n. 3/2013, il quale all'art. 10, comma 4, statuisce che il **controllo di gestione** viene disciplinato, fra l'altro, dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e, visto altresì, l'art. 11 comma 1 in base al quale *:"I vigenti regolamenti comunali, nelle parti incompatibili con il presente regolamento o con le disposizioni di legge sopravvenute immediatamente applicabili, s'intendono modificati di conseguenza anche con effetti di tacita abrogazione"* e il comma 3 in base al quale *"L'entrata in vigore del regolamento determina l'abrogazione di tutte le altre norme regolamentari in contrasto con lo stesso"*;

**Visto** il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità – Anni 2014 – 2016, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30.01.2014 il quale, all'art. 12 comma 11 dispone che: **"In attuazione del Regolamento sui Controlli Interni la Giunta Comunale provvede obbligatoriamente alla istituzione del Controllo di gestione mediante la nomina del relativo Nucleo con provvedimento del Sindaco e con le stesse modalità del Nucleo di Valutazione"**;

**Rilevato**, quindi, che con riferimento al **controllo di gestione** il D. Lgs. 286/1999 e s.m.i prima e la L. 213/2013 hanno disciplinato i controlli interni negli EE.LL. individuando quattro diverse tipologie:

1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
2. Il controllo di gestione;
3. Il controllo strategico;
4. La valutazione della dirigenza;

che, delle quattro tipologie di controlli previste dal D.Lgs. 286/1999:

- una è finalizzata alla verifica della legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, a prescindere dai risultati conseguiti;
- una è finalizzata alla verifica del rapporto tra costi, risultati e rendimenti e, quindi, alla verifica dell'efficienza, efficacia ed economicità della gestione;
- una è finalizzata alla verifica delle prestazioni della dirigenza;

Che il D.Lgs. 286/1999 e s.m. i:

- ha vietato, in modo espresso, la commistione tra controllo di regolarità amministrativa e contabile e le altre forme di controlli interni (art. 1, comma 2, lett. e);
- ha **previsto che la valutazione dei dirigenti (ad opera del Nucleo di Valutazione) sia svolta da strutture diverse da quelle preposte al controllo di gestione**, pur potendo, la prima (valutazione dei dirigenti) utilizzare i risultati della seconda (controllo di gestione) per i propri fini (art. 1, comma 2, lett. c);
- ha previsto che la valutazione delle posizioni di vertice delle unità organizzative sia svolta da soggetti e strutture diversi da quelli preposti alla valutazione degli altri dirigenti (art. 1, comma 2, lett. a e b);
- ha previsto che i controlli di gestione, strategico e la valutazione dei dirigenti siano esercitati in modo integrato (art. 1, comma 2, lett. d);

**Richiamato** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 TUEL ed in particolare:

- **l'art. 147** – comma 1 – lett. b) con il quale si dispone che gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie adeguati, fra l'altro, a verificare attraverso il controllo di gestione l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;
- **l'art. 196** con il quale si dispone in ordine all'applicazione del controllo di gestione secondo modalità stabilite dal Titolo III TUEL, Statuti e Regolamenti di contabilità, attività che si concretizza quale procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.
- **l'art. 197** con il quale si dispone in ordine alle modalità del controllo di gestione;
- **gli artt. 198 e 198-bis** i quali rispettivamente dispongono in ordine al referto del controllo di gestione ed alla comunicazione delle relative conclusioni, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi ai sensi di quanto previsto dall'art. 198, anche alla Corte dei Conti;

**Richiamati** altresì il Decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286 e s.m.i. e la legge 07 dicembre 2013, n. 213 che impongono alle amministrazioni pubbliche di dotarsi di adeguati strumenti di controllo, tra cui il controllo di gestione;

**Evidenziato** che il controllo di gestione comporta una forma di controllo interno che, attraverso valutazioni comparative di costi e rendimenti degli obiettivi prefissati, riscontra la ineccepibile ed economica amministrazione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il proficuo ed efficace andamento dell'azione dell'Ente;

**Dato atto**, per quanto sopra, che:

- a) l'organismo incaricato del controllo di gestione è chiamato all'analisi della struttura contabile e all'individuazione di possibili discrasie derivanti da dissonanze tra funzionamento ed organizzazione;
- b) il controllo di gestione coinvolge, quindi, l'intera azione amministrativa e gestionale del Comune e trova applicazione relativamente ai singoli servizi e centri di costo attraverso l'analisi, in modo complessivo e per ogni servizio, delle dotazioni finanziarie e dei risultati qualitativi e quantitativi ottenuti coinvolgendo tutto lo spettro delle variegate attività amministrative e gestionali dell'Ente;

- c) il controllo di gestione valuta l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi alle risultanze del rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali pubblicati a cura del Ministero dell'Interno;
- d) la prassi del controllo di gestione consente il riallineamento costante e proficuo dell'attività dei servizi del Comune al processo di programmazione determinando una empatia tra Amministratori e Responsabili dei vari Dipartimenti che si traduce in una permanente interazione capace di fronteggiare eventuali carenze riscontrate e permettere così, una possibile ridefinizione delle risorse dei vari servizi;

**Rilevato**, per quanto sopra, che:

- a) l'art. 196 del TUEL istituisce e disciplina il controllo di gestione quale strumento di verifica dei risultati dell'azione amministrativa e di supporto delle decisioni, attribuendo ai responsabili dei Servizi il perseguimento degli obiettivi assegnati e la verifica dei risultati conseguiti,
- b) il funzionamento e le modalità di realizzazione del controllo di gestione consentono di misurare "lo stato di realizzazione dell'azione politica" attraverso la cosiddetta "fase del controllo itinerante", evidenziando gli scostamenti verificatisi tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti;

**Ritenuto** di dover dare attuazione alle disposizioni normative di cui sopra provvedendo alla nomina del componente del Nucleo di Gestione (NdG) avvalendosi della forma monocratica come consentito dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi, come modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 27.03.2014, il quale all'art. 62, co.2, statuisce che:

"L'Organismo competente al controllo di gestione è il **Nucleo di Gestione** il quale è composto fino ad un massimo di tre componenti esterni all'Amministrazione. Questi sono nominati dal Sindaco, che individua anche il Presidente, trattandosi di incarico *intuitus personae*, tra i soggetti che siano in possesso, come da specifico *curriculum*, di elevata professionalità ed esperienza maturata nel campo del management pubblico e/o privato, anche con riferimento ai controlli di natura amministrativa e contabile, di finanza pubblica, di gestione dei servizi e, in ogni caso, nelle materie attribuite alla competenza del Nucleo di Gestione dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e da Decreto Legge 10 Ottobre 2012 n. 174 convertito in Legge 07 Dicembre 2012, n. 213. I componenti non possono essere nominati tra soggetti pubblici che rivestono incarichi pubblici elettivi, o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti, nei tre anni precedenti la designazione Il Nucleo, a seguito di apposita direttiva della Giunta predispone il Piano metodologico ed attuativo. Per quanto attiene alla durata, alla decadenza dell'incarico e al compenso spettante si applica quanto previsto dal presente Regolamento per i componenti del Nucleo di Valutazione";

**Presa** visione del curriculum (ALLEGATO 1) Prot. N. 7253 del 27.05.2014 della Rag. Elvira Laura Sartori nata il 20.08.1952, dal quale si evince l'alta qualificazione professionale nelle specifiche competenze tecniche nonché l'elevata esperienza nel campo tali da consentire il conferimento in capo alla stessa dell'incarico di responsabile del Nucleo di gestione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 – TUEL;

## DECRETA

- di conferire, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti del co. 2, dell'art. 62, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (G.C. n. 69/2014), l'incarico esterno di responsabile del Nucleo di Gestione (NdG) alla Rag. Elvira Laura Sartori nata il 20.08.1952;
- di specificare, altresì, che il presente incarico ricomprende anche tutte le funzioni assegnate al controllo di gestione oltre che dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi anche quelle

previste dal Regolamento di Contabilità, dal Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni, dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento ed altre eventualmente assegnate dal Sindaco in merito al previsto controllo di gestione, compreso la formulazione della proposta del PEG e/o del Piano degli obiettivi in generale ed il Piano Metodologico ed attuativo;

- di stabilire che il suddetto incarico avrà decorrenza dal 3 giugno 2014 e cesserà automaticamente con il venir meno del mandato del sottoscritto;
- di stabilire che all'incaricata compete un compenso annuo lordo onnicomprensivo pari ad euro 4.894,56 (quattromilaottocentonovantaquattro/56) così come stabilito dal co. 2, dell'art. 62 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (G.C. n. 69/2014) e pari al 55% del compenso stabilito per il Revisore dei Conti (C.C. n. 49/2013) e da rapportare all'effettivo periodo di incarico nell'anno solare;
- di comunicare il presente provvedimento al responsabile del Dipartimento "Economico – Finanziario" per gli adempimenti di competenza;

Si dispone che il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, venga pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Priverno (LT) per 15 (quindici) giorni consecutivi, ai fini della pubblicità e della trasparenza degli atti amministrativi.

Priverno, 27 maggio 2014

**IL SINDACO**  
F.to Dott. Angelo DELOGU

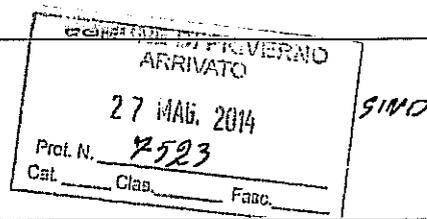
**Per accettazione:**

Priverno, 30.5.2014

**F.to Rag. Elvira Laura Sartori**

.....

<b>CURRICULUM VITAE</b>	
<b>INFORMAZIONI PERSONALI</b>	
<b>NOME</b>	Elvira Laura Sartori
<b>Data di nascita</b>	20/08/1952
<b>Qualifica</b>	Ex Responsabile di Settore - cat. D
<b>Amministrazione</b>	Comune di Pontinia
<b>Incarico attuale</b>	In pensione dal 1 ottobre 2010 - Ex Titolare Posizione Organizzativa - Responsabile settore gestione risorse, programmazione e controllo.
<b>Numero telefonico privato</b>	0773/867134
<b>Fax</b>	
<b>Cellulare</b>	328/6268594
<b>E - mail</b>	sartori_laura@virgilio.it
<b>TITOLI DI STUDIO ESPERIENZE LAVORATIVE</b>	
<b>Titolo di studio</b>	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale
<b>Capacità linguistiche</b>	Inglese e Francese - base scolastica.
<b>Capacità nell'uso delle tecnologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Buona conoscenza dei sistemi operativi Microsoft Windows, lato client in dotazione all'Ente Locale con buona operatività in ambiente di rete locale per la condivisione delle risorse</li> <li>◦ Ottima conoscenza delle applicazioni web utilizzate per l'assolvimento degli adempimenti di competenza del settore finanziario dell'ente locale presso la Corte dei Conti, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e Finanze, l'Agenzia del Territorio, l'Agenzia delle Entrate, la Ragioneria Generale dello Stato.</li> <li>◦ Buona conoscenza degli applicativi per la produttività d'ufficio (Office Automation) Microsoft Excel e Microsoft Word.</li> <li>◦ Ottima conoscenza nell'uso dei software gestionali in uso presso il settore finanziario dell'ente locale</li> </ul>



	<p>(Contabilità Finanziaria - I.V.A. - Inventario - Atti amministrativi ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Ottima conoscenza dei software in uso presso l'Ente Locale per la redazione delle relazioni tecniche a corredo dei bilanci e consuntivi;</li> <li>◦ Ottima conoscenza nell'uso degli applicativi per la gestione della contabilità economica semplificata.</li> </ul>
<p><b>Altro:</b> (partecipazione a convegni, seminari ecc.)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. In data 16 e 17 marzo 1995 presso CESOPA "Il nuovo ordinamento finanziario e contabile degli enti locali";</li> <li>2. In data 27 marzo 1995 presso ANCITEL "Gestione del Patrimonio Comunale";</li> <li>3. In data 3, 4 e 5 aprile 1995 presso Scuola Autonomie Locali "Il nuovo ordinamento finanziario e contabile degli enti locali - La contabilità economica e il Bilancio";</li> <li>4. In data 12 maggio 1995 presso EURIST "Il controllo di gestione - Metodologie e Tecnologie";</li> <li>5. In data 18 e 19 settembre 1995 presso CESOPA " Il rapporto privato di lavoro pubblico negli Enti Locali di fronte al primo contratto collettivo";</li> <li>6. In data 31 ottobre 1995 presso Comune di Norma - MAGGIOLI - "La riforma delle pensioni";</li> <li>7. In data 12 gennaio 1996 presso CESOPA " Il Bilancio Preventivo 1996";</li> <li>8. In data 31 maggio 1996 presso CESOPA "La modulistica introdotta dal D.P.R. 194/1996 e l'introduzione a regime del Nuovo Ordinamento Finanziario e Contabile degli Enti Locali";</li> <li>9. In data 25 settembre 1996 presso CISEL "Il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2007";</li> <li>10. In data 29 ottobre 1996 presso CESOPA "Il Bilancio 1997 nel nuovo ordinamento contabile";</li> <li>11. In data 24 gennaio 1997 presso Università Tor Vergata "Il Piano Esecutivo nella gestione dell'ente locale";</li> <li>12. In data 2 e 3 giugno 1997 presso CESOPA "Lo snellimento dell'attività amministrativa e del procedimento di controllo, indotti dalla Legge 15 maggio 1997 n. 127";</li> <li>13. In data 10 febbraio 1998 presso ISSEL "Il nuovo prelievo fiscale e contributivo sui redditi di lavoro</li> </ol>

	<p>dipendente (D. Lgs n. 314/97);</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>14. In data 5 ottobre 1998 presso ANCITEL " Il Bilancio di Previsione 1999 dopo la Bassanini ter";</li> <li>15. In data 12 ottobre 1998 presso ANCITEL "Il nuovo ordinamento professionale del personale degli enti locali";</li> <li>16. In data 23 novembre 1998 presso ANCITEL Il nuovo contratto di lavoro del personale degli enti locali";</li> <li>17. Da novembre 1998 ad aprile 1999 in sede "Corso di informatizzazione";</li> <li>18. In data 21 settembre 1999 presso Gubbio Management " Come si costruisce praticamente il nuovo contratto decentrato del CCNL 1998/2001";</li> <li>19. In data 27 e 28 gennaio 2000 presso ISSEL " La contabilità economico patrimoniale nei piccoli e medi comuni: principi e tecniche di rilevazione ed impiego del prospetto di conciliazione";</li> <li>20. In data 31 marzo 2000 presso ANCITEL ""Conto Consuntivo 1999";</li> <li>21. In data 28 maggio 2000 presso I.C.A. "Il Rendiconto generale - seminario";</li> <li>22. In data 5 e 6 giugno 2000 "Il Rendiconto generale - corso pratico";</li> <li>23. In data 27 novembre 2000 presso I.C.A. " Programmazione e previsione 2001/2003";</li> <li>24. In data 8 maggio 2001 presso ANCITEL " Rendiconto 2000 - incontro annuale";</li> <li>25. In data 25, 26 e 27 settembre 2001 presso CISEL "La predisposizione del bilancio preventivo e del P.E.G. - Le principali implicazioni organizzative derivanti dal rispetto del Patto di Stabilità aggiornato con i Testo Unico degli EE. LL.";</li> <li>26. In data 22 aprile 2002 giornata di formazione su " Il Rendiconto 2001 per gli enti locali";</li> <li>27. In data 20 e 21 dicembre 2005 presso Provincia di Latina "Seminario di studi in materia di procedure pubbliche per la fornitura di beni e servizi";</li> <li>28. In data 28 febbraio 2008 presso ARALL "Le finanziere 2008 dello Stato e della Regione Lazio";</li> <li>29. In data 6 febbraio 2008 presso Studio Delfino &amp; Partners "Il bilancio di previsione e la legge finanziaria 2008";</li> </ol>
--	---

	<p>30. In data 3 marzo 2009 presso Comune di Fiano Romano " IRAP commerciale del 2008";</p> <p>31. In data 5 maggio 2009 presso Comune di Cisterna - Studio Delfino &amp; Partners - Aggiornamento normativo";</p> <p>32. In data 30 ottobre 2009 presso Comune di Cisterna - Studio Delfino &amp; Partners - "La manovra di bilancio 2010";</p>
<b>Esperienze maturate</b>	
<b>15 marzo 1971 30 settembre 2010</b>	Dipendente Comune di Pontinia - Settore Finanziario
<b>2005/2010</b>	Attività di collaborazione e supporto all'Organo Straordinario della Liquidazione presso il Comune di Pontinia ai fini della rilevazione dei dati per la costituzione della massa attiva e della massa passiva.
<b>01 ottobre 2010</b>	Collocamento in pensione con anni 40 di servizio
<b>18 ottobre 2010 18 luglio 2012</b>	S.r.l. OMNIAVIS di Firenze - Collaborazione per l'assistenza e consulenza giuridico-amministrativa per la gestione dei servizi di ragioneria enti locali -
<b>25 maggio 2011 Ad oggi</b>	Nomina componente Nucleo di Valutazione Comune di Roccamare

Pontinia 5 maggio 2014

Elvira Laura Sartori

